economica per fare figli, ma spesso poi è troppo tardi

ITALIANE NON DIVENTANO MADRI

andar via dal posto di lavoro, perché una mamma lavoratrice costa molto di più all'azienda in termini di ore d'allattamento e permessi.

Certo, il rinvio della maternità sotto il profilo strettamente fisiologico è un errore: è scientificamente provato che nelle donne dopo i 38 anni c'è un calo drastico della capacità di procreare. Secondo il professor Antonio Pellicer, fondatore della clinica di fertilità IVI, le donne dovrebbero avere maggiore consapevolezza che la loro fertilità non è infinita. Si può certamente assistere a gravidanze spontanee dopo i 40 anni (nel pezzo che seguirà citiamo alcuni casi clamorosi avvenuti in Italia di recente), ma sono poco probabili e molto rischiose. «La donna», spiega Pellicer, «nasce con circa un milione di ovociti, che iniziano a ridursi prima della pubertà, fino ad arrivare intorno ai 400 mila. Durante ogni ciclo mestruale ne "consuma" quasi 1000. Per questa ragione, dai 35 anni la riserva ovarica arriva a quasi il 10 per cento del totale e la qualità degli ovuli peggiora». Il risultato è che la maggior parte delle quarantenni quasi non possiede più ovuli adatti per la gestazione di un bambino senza problemi riproduttivi o cromosomici.

I ricercatori dell'Università di St. Andrews, Scozia, quantificano addirittura solo in un 3 per cento la riserva ovarica delle donne la cui età si aggira intorno ai quarant'anni. Insomma, se le donne di questa età si trovano nel proprio miglior momento sociale, emozionale, psicologico ed economico, la biologia non lo sa, e la migliore età per diventare mamme resta un'altra.

Conservare gli ovuli

Come invertire la tendenza per evitare il fenomeno delle "culle vuote"? «Il metodo c'è e sta avendo sempre una maggiore diffusione», spiega la dottoressa Daniela Galliano, specialista in Medicina della riproduzione. «Si tratta della crioconservazione dei propri ovuli, raccolti in un periodo particolarmente fertile della vita per età e altre condizioni, per poi poterli fecondare in un secondo momento. Questo trattamento permette di mantenere gli stessi livelli di fertilità nonostante l'avanzare dell'età».Sono già tante le donne che negli ultimi otto anni hanno usufruito di questo tipo di tecnica.

L'Italia, secondo la prestigiosa rivista specializzata *Fertility and Sterility*, è il quarto paese nel ricorso alla preservazione della fertilità per motivi sociali dopo Francia, Israele e Regno Unito. «L'età più indicata per sottoporsi al trattamento di congelamento e conservazione dei proprio ovuli è quella compresa tra i 30 e i 37 anni», dice la Galliano, «visto che al compimento dei 38 la riserva ovarica femminile diminuisce sensibilmente così come la qualità degli ovociti. La preservazione della fertilità rappresenta un'opzione in grado di dare risposta all'esigenza di assecondare il desiderio di maternità anche in un contesto non favorevole al proprio progetto di vita». ■

Una serie di episodi clamorosi dimostra che non è mai tardi per sperare

UN FIGLIO ARRIVA ANCHE A 61 ANNI!

IL "MIRACOLO" DELLA PICCOLA BEATRIZ

Nel Trevigiano una donna ha partorito una bimba a 56 anni, concepita in modo naturale. Ma non è un record: Nel 2016 in Campania c'era stato un altro caso di "mamma-nonna"

di Luigi Nocenti

Casale sul Sile (Treviso), gennaio

Non è stato un imprevisto ma un grande desiderio portato a termine: lo scorso 11 dicembre una donna di Casale sul Sile, in provincia di Treviso, di origini meridionali, è diventata madre a 56 anni.

La donna, di cui non è stato diffuso il nome ma che è nota nel suo paese come imprenditrice - ha una *beauty farm* e un salone parrucchieri - e per il suo carattere volitivo, non ha esitato ad affrontare una gravidanza a un'età in cui la maggior parte delle coetanee è già in menopausa, pur di realizzare il sogno condiviso con il compagno di 17 anni più giovane. L'uomo è un dominicano di 39 anni, che la neo mamma ha conosciuto durante un viaggio a Santo Domingo: tra i due è scoppiata una passione tanto che il neo papà è venuto poi in Italia per starle vicino, l'ha sposata e ha chiesto alla moglie di coronare il loro amore con un figlio. •••

Anche a Lucca Lucca. Giovanna Ciardi e il marito Bruno Paoli con la piccola Adria nata nel 2010: la mamma aveva 54 anni.